

completivamente, accettandosi la proposta sistemazione, ammonterebbe a circa L. 400.000, oltre le ingenti spese per i numerosissimi giudizi.

In contrapposito a tali perdite vi sarebbero i seguenti vantaggi:

a) la maggior garanzia per l'ammortamento del mutuo che deriverebbe all'Istituto dalla cessione che il Cuffputi farebbe a favore dell'Istituto stesso del contributo ordinario statale, il cui ammontare peraltro non è oggi noto, ma che di regola è pari a circa l'1.30% annuo;

b) il pagamento da parte del Cuffputi di L. 200.000 in conto interessi arretrati sulla somma mutuata;

c) la rinuncia da parte del Cuffputi alla eccezione circa la valutazione dell'ipoteca dell'Istituto sui 120 ettari ora in contestazione.

La somma di L. 200.000, a parziale pagamento dell'anzichato, verrebbe secondo la proposta del Cuffputi, prelevata in quanto il Cuffputi stesso ricaverrebbe dallo sconto del contributo straordinario concessogli ai sensi del R.D.L. 15 maggio 1931 N° 632.

Al riguardo però occorre tenere presente che detto secondo contributo è stato concesso sotto forma di concorso nel pagamento degli interessi